



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPRENSIVO "VITRUVIO POLLIONE"  
Via E.Filiberto,73 – 04023 Formia (LT) – tel 0771/21193-fax 0771/322739  
Distretto Scolastico n° 49 - C.F. 90027840595 - [www.icpollione.it](http://www.icpollione.it)  
e mail: [ltic81300v@istruzione.it](mailto:ltic81300v@istruzione.it) - [ltic81300v@pec.istruzione.it](mailto:ltic81300v@pec.istruzione.it)



## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Vista la normativa vigente in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

delibera il seguente Regolamento per la Scuola Primaria.

#### Premessa

La scuola come ambiente di formazione, di istruzione e di educazione, promuove l'acquisizione di conoscenze e di regole per la convivenza civile, il diritto allo studio, lo sviluppo dell'autonomia personale e della coscienza critica e sociale.

La disciplina a scuola è materia da affrontare sin dal primo inserimento dell'alunno nell'ambiente scolastico e richiama il fondamentale impegno condiviso della scuola e della famiglia, nel rispetto di un comune modello educativo.

La scuola è ambiente di promozione della crescita della persona in tutte le sue dimensioni, nel rispetto della dignità e della diversità dei ruoli.

La scuola e la famiglia sono istituzioni corresponsabili nell'educazione degli studenti al rispetto dei principi costituzionali;

#### Regole generali da osservare in classe e a scuola (il valore delle regole non va inteso come gerarchicamente indicate):

- 1 – Salutare con rispetto: all'ingresso a scuola e nell'aula, chiunque entri nell'aula nel corso delle lezioni.
- 2 – Entrare a scuola in orario (sarà cura dei docenti verificare con i genitori eventuali responsabilità degli alunni in merito a ritardi ripetuti).
- 3 – Eseguire con regolarità i compiti assegnati.
- 4 – Limitare le assenze.
- 5 – Presentarsi a scuola provvisti dei libri e del materiale scolastico indispensabile.
- 6 – Uscire dall'aula o spostarsi all'interno dell'edificio per richiesta motivata e sempre con il permesso dell'insegnante.
- 7 – Non chiedere di uscire dall'aula frequentemente, se non per effettiva necessità.
- 8 – Non disturbare in classe giocando o chiacchierando inopportuno.
- 9 – Non portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività, compresi telefoni cellulari.
- 10 – Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza illustrate dai docenti e codificate nel Regolamento di Istituto.
- 11 – Non sporcare né danneggiare intenzionalmente aula, arredi, oggetti personali e altrui.
- 12 – Non utilizzare in modo improprio le attrezzature scolastiche.
- 13 – Non offendere con parole, gesti, azioni il personale scolastico e i compagni.
- 14 – Essere ordinati indossando il grembiule.
- 15 – Tenere un comportamento corretto e posture composte durante le lezioni, a mensa, in palestra, in fila.

#### Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono a rafforzare il senso di responsabilità, l'autodisciplina e le modalità corrette di rapporto all'interno e fuori della comunità scolastica. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni senza tempestivo avviso ai genitori del comportamento scorretto.

Secondo le disposizioni del MIUR, le infrazioni disciplinari connesse al comportamento possono influire sul profitto. Le sanzioni sono sempre proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di comportamento adeguate. Esse tengono conto della situazione personale dello studente:

- a) Richiamo orale e comunicazione scritta alla famiglia → da parte del/i docente/i di classe.
- b) Convocazione dei genitori → da parte del team docente, previa informazione del Dirigente Scolastico.

Nei casi più gravi:

- a) Comunicazione scritta al Dirigente Scolastico → da parte del/i docente/i di classe.
- b) Convocazione con comunicazione scritta alla famiglia per un colloquio con il Dirigente Scolastico e i docenti → da parte del Dirigente Scolastico.

#### Interventi educativi e sanzioni in rapporto alla mancanza disciplinare rilevata

Ogni provvedimento deve essere deliberato dal Consiglio d'Interclasse tecnico, preventivamente convocato, allargato ai genitori dello scolaro inadempiente, comunicato per iscritto ai genitori prima dell'esecuzione e attuato dal/i docente/i di classe:

- a) Invito a collaborare per il ripristino del comportamento regolare e corretto.
- b) Invito a presentare le scuse dovute ai soggetti verso cui si è mancato.
- c) Promozione di riflessioni da parte dell'alunno, tramite colloqui individuali, da parte dei docenti e con la collaborazione dei genitori, sui comportamenti scorretti tenuti.
- d) Assegnazione di esercitazioni da eseguire a casa inerenti l'attività non svolta in classe al momento della mancanza disciplinare.
- e) Sospensione da un'attività, compresi i viaggi d'istruzione.
- f) Nei casi di bullismo si potrà prevedere anche la sospensione di 1 o più giorni di lezione, per un massimo di 5, durante i quali l'alunno è tenuto a svolgere a casa i compiti assegnati dal team docente.
- g) L'eventuale risarcimento di danni è concordato con il Dirigente Scolastico e il team docente.

Le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa; esse sono dettagliate nell'Allegato al Patto di corresponsabilità. Parte II. Il Consiglio di Interclasse per soli docenti erogherà le sanzioni in riunioni appositamente convocate su proposta scritta della maggioranza dei docenti della classe. Il Dirigente Scolastico o altro docente delegato introdurrà il Consiglio di Interclasse illustrando una relazione descrittiva dei fatti e comportamenti che hanno determinato la proposta di convocazione, dopo aver sentito l'alunno e informato i genitori dell'accaduto. La sanzione e gli interventi educativi dovranno essere deliberati all'unanimità e saranno immediatamente esecutivi.

Contro le sanzioni di cui alle lettere f) e g) è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'alunno coinvolto, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare, all'Organo di Garanzia composto da:

- Dirigente Scolastico o suo delegato
- Presidente del Consiglio di Istituto
- Due genitori designati dal consiglio d'Istituto tra i suoi componenti
- Due genitori designati dal Collegio dei Docenti Unitario su proposta del Collegio Sezione Scuola Primaria.

La scuola è impegnata negli obiettivi di corresponsabilizzazione anche attraverso incontri con le famiglie con l'intervento di figure esperte.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*dott.ssa Annunziata MARCIANO*